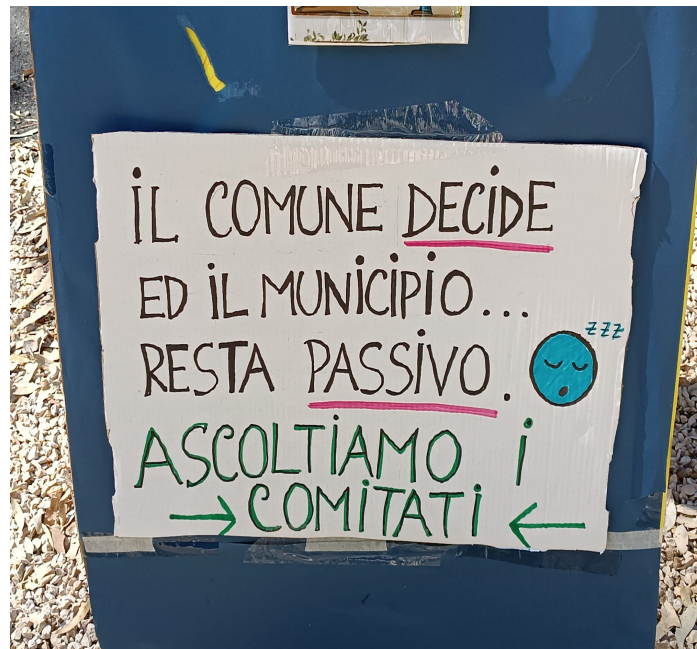


RIUSCITA ASSEMBLEA DEI PENDOLARI SABATO 20 SETTEMBRE 2025

In un sabato mattina denso d'iniziative, organizzate sul posto da varie realtà per dare vita alla nuova fermata di **Acilia sud-Dragona della ferrovia Roma Lido**, non del tutto completata e utilizzata da ASTRAL, decine di **cittadini hanno partecipato all'Assemblea indetta dal Comitato Pendolari Roma Ostia** di fronte alla stazione, per discutere dello stato della ferrovia a 360° e decidere eventuali azioni da intraprendere.

L'Assemblea s'è aperta col tema caldo del parcheggio "P2", che da giorni occupa ampio spazio sui media perché, secondo il *Comune di Roma* che ha affidato la stesura del progetto a *Risorse per Roma*, **per fare posto a meno di 100 auto in più di quelle già oggi parcheggiabili lì, sarebbe necessario abbattere molte decine di alberi pluridecennali ad alto fusto**, che costituiscono il bellissimo boschetto antistante la stazione in connessione col corridoio naturalistico del Canale di Palocco.

Una scelta insostenibile e insopportabile: il Comune nel 2021 ha acquistato un terreno di oltre un ettaro adiacente la rimessa dei bus Atac, a 230 metri dalla stazione, proprio per adibirlo a parcheggio di scambio gomma-ferro della futura stazione e d'attestamento dei capolinea dei bus dell'entroterra del X Municipio, provenienti da Madonnetta, Saponara, Axa e Palocco, decisione reiterata dal Municipio nel 2022 con unanime delibera consiliare nell'ambito della approvazione finale del PUMS di Roma Capitale. **Ma Comune e Municipio si sono dimenticati delle decisioni prese** ed hanno accettato la scelta sbagliata di Risorse per Roma.



I pendolari con precisione hanno ricordato le scelte dimenticate dalle istituzioni territoriali ed hanno smontato l'ipotesi progettuale, a cominciare dagli aspetti botanici e paesaggistici, illustrando l'esistenza di ben TRE alternative per salvare gli alberi, realizzando comunque un numero di posti auto superiore al progettato.

Dal 9 settembre è stata inviata richiesta formale di apertura di tavolo di confronto all'Assessore capitolino ai lavori pubblici e infrastrutture (Ornella Segnalini) e al Presidente del Municipio (Falconi), sottoscritta dal Comitato Pendolari e da WWF, Legambiente e Italia Nostra.

I cittadini e i Comitati di quartiere si sono espressi unanimemente per la salvaguardia degli alberi e per le ipotesi alternative, nell'attesa che venga attuata la vecchia decisione di Comune e Municipio, che è stata inserita anche nel PUMS di Roma Capitale, che ormai è abituata a non tener conto neppure dei suoi atti di programmazione urbanistica e di mobilità.

Si è anche **affrontato il tema del ponte ciclopeditone di collegamento con Dragona**, di cui è stato firmato da Astral S.p.A. il contratto per la realizzazione, non a caso in concomitanza con l'indizione dell'Assemblea e l'emergere dei problemi sui parcheggi. Il Comitato vigilerà per evitare che ci siano i soliti ritardi nella realizzazione, che non durerà meno di 14 mesi da oggi fino all'apertura al pubblico passaggio, come sta avvenendo con gli **ascensori del ponte pedonale della stazione di Ostia Antica praticamente FERMI** (sempre grazie al medesimo Assessorato), ma indispensabili per renderlo fruibile alle persone con mobilità ridotta.



Oltre agli altri CdQ del territorio anche il Comitato di quartiere di Acilia sud 2000 ha confermato il suo appoggio alla battaglia

Passando agli altri temi all'ordine del giorno, **il Comitato ha evidenziato lo stato decadente della ferrovia Roma Lido**, nonostante i cambi di nome “pubblicitari” (*MetroMale*), gli annunci delle nuove aziende Astral e Cotral che hanno sostituito ATAC promettendo **un miglioramento sostanzioso che ancora non si misura**. Invece, tutti i lavori sono terminati o iniziati da poco, con anni di ritardo e lo sono anche quelli in corso, la frequenza del servizio è peggiore di quando c'era Atac, **ma ora con la ripresa delle scuole anche di quella che c'era fino ad Aprile/Maggio 2025 quando avevamo treni messi peggio** (sic!); non si vede la luce in fondo al tunnel perché i nuovi treni non sono arrivati e non arrivano e quelli che circolano sono insufficienti, mal revisionati e spesso si guastano, nonostante le manutenzioni continue e dispendiose.



A questo punto è intervenuto il D. G. di Cotral S.p.A., dott. Enrico Dolfi, che ha ammesso le difficoltà dell'azienda, dovute alla scarsità di treni, ma anche di personale viaggiante, seppur con una citazione pessima: “...faccio la guerra con i soldati che ho.”, che per noi passeggeri ultradecennali della Lido significa, fin dai tempi di ATAC, “Non faccio le corse che servono alle persone in attesa sulle banchine, ma faccio le corse che posso!”. Dolfi ha poi annunciato ulteriori nuove manutenzioni sui treni, grazie ai finanziamenti delle Regione, tuttavia delineando tempistiche per il completamento al 2027 ed indicando in ATAC S.p.A., per i CAF 300, e ASTRAL S.p.A., per i disastrosi MA200, le responsabilità delle mediocri manutenzioni effettuate finora.

Ha ammesso anche scarsità di personale viaggiante, per cui saranno effettuate nuove assunzioni, ed ha **annunciato che riprenderanno le corse straordinarie dei treni, senza tuttavia dare assicurazioni di tornare allo schema in uso fino a metà maggio 2025**, quando, accanto alle 112 corse/giorno/feriale/scolastico a 20', si poteva sperare nelle ore di punta anche in 4 corse Spazzola (da Acilia verso PSP e viceversa) e 6+10 corse Sottilettia (da capolinea a capolinea) con 7 treni contemporaneamente in linea dei 9 che il Direttore di Movimento di Cotral ha a disposizione (omologati, autorizzati da ANSFISA, ridipinti inutilmente e revisionati a caro prezzo).

Quando la **portavoce del Gruppo di Monitoraggio del servizio**, attivato fin dal maggio 2023 dal Comitato Pendolari, ha illustrato i dati del monitoraggio mensile delle corse degli ultimi 2 mesi, evidenziando ritardi e soppressioni di corse ordinarie e sparizione di quelle straordinarie che s'avvicinano al 50%, il D.G. di Cotral non ha condiviso, interrompendo l'esposizione delle statistiche, come se i dati non fossero veri, nonostante sia stata detta la fonte del dato che è il Gestore della Infrastruttura Astral; quindi sono ufficiali.

Sulla questione dei treni nuovi non si è espresso, pur essendo Cotral direttamente interessata e vittima, coi pendolari, della mancata fornitura di treni nuovi e affidabili alla Lido, forse per non essere poi smentito dai fatti che sono stati fin'ora disastrosi (*vedasi sparate giornalistiche e di blog su Titagarh-Firema, fidejussioni, presentazioni di "prototipi" a dicembre 2024 a Caserta*). Le ultimissime info che girano sui media, cioè che arriverebbero 7 treni dalla commessa del Comune per le Metro con Hitachi, sembrano più un annuncio per rassicurare l'opinione pubblica, visto che non ci sono conferme da parte degli enti interessati a valle di precise valutazioni di fattibilità tecnica, senza soffermarsi sui tempi biblici per la loro eventuale reale fornitura in linea.



Riguardo al treno CAF300 revisionato, proveniente dalla Metro A e destinato alla Roma Lido su pressione delle firme di 23.000 cittadini e che giace inutilizzato, sia per noi della Lido che per la Metro A, a Magliana ormai da 15 mesi, Dolfi ha annunciato che arriverebbe a dicembre 2025. Vedremo.

Durante l'Assemblea è stato diffuso il messaggio del Presidente del Comitato Pendolari Roma Nord (Fabrizio Bonanni) che, oltre a ribadire la solidarietà alla lotta che è anche la loro, ha auspicato il proseguimento d'un percorso comune di battaglie per portare a casa risultati concreti ed avere un servizio dignitoso, a cominciare dalla richiesta d'informazioni certe su manutenzioni e rientro in linea dei soli treni su cui le due ferrovie, gemelle di sventura, potranno contare nei prossimi 3 anni, cioè quelli vecchi di 25-35 anni.

Solidarietà è stata espressa con note scritte anche da alcuni consiglieri dei 2 Municipi più interessati, tra cui il consigliere Ieva e il consigliere Bozzi per il X Municipio

Verso la fine sono anche intervenuti Giovanni Alfonsi della Segreteria della CGIL di Roma COL e Giuseppe Carroccia di Rifondazione Comunista. **Nonostante gli inviti fatti nessun esponente della maggioranza nel Municipio X è intervenuto all'Assemblea**, probabilmente non avendo ragioni da opporre sulla questione del progetto, vecchio e sbagliato, del parcheggio lato Acilia sud.

Alfonsi si è soffermato in particolare sulla frammentazione delle attività inerenti al servizio ferroviario fra molte aziende (Astral, Cotral, aziende di appalto...), cosa che complica la gestione della ferrovia, che invece dovrebbe essere unitaria. Carroccia invece ha illustrato alcune questioni inerenti la

sicurezza dei viaggiatori, tema emerso durante il dibattito, e le procedure da seguire in caso di malfunzionamento di un treno.

In conclusione, **il Comitato ha sollecitato presenti e pendolari ad inoltrare reclami ogni volta che c'è qualche anomalia nel servizio**, anche per non sentirsi dire poi ai tavoli istituzionali e d'incontro "*Non ci risultano problemi.*" (sic!) ed ha ribadito che **se non sarà aperto il tavolo di confronto sul tema dei parcheggi, chiesto congiuntamente da Associazioni e Comitati alla Assessora Ornella Segnalini, chiamerà alla mobilitazione.**

Per maggiori dettagli è possibile collegarsi con le registrazioni effettuate, tramite uno dei seguenti link:

- <https://fb.watch/CiBA6IhPe/>
- <https://youtu.be/TxGf68jO0nw>